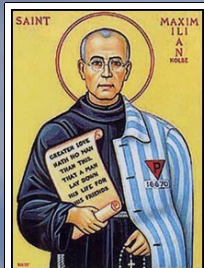


SD3DN  
SP3RN



## *San Massimiliano Maria Kolbe Patrono dei radioamatori*

*di Gianni IW0EAJ  
(www.iw0eaj.jimdo.com)*



Alcuni incontri nascono così. Per caso. Come la stesura del presente articolo. Affermava, infatti, Benjamin Disraeli, noto scrittore inglese, che: *“Ciò che ci attendiamo non capita quasi mai, generalmente capita ciò che meno ci aspettiamo”*. E chi se lo sarebbe mai aspettato di incontrare, per le strade del centro di Roma, un carissimo sacerdote che fu il mio professore di religione alle scuole medie. Erano anni che avevo perso le sue tracce e non avevo più notizie di lui, ma rivedere Don T. dopo così tanto tempo mi ha fatto cosa gradita. Ed il sacerdote, con immenso piacere, si è ricordato della mia passione per la radio. Stiamo parlando, infatti, dell’anno 1983. Allora ero un

“cibiota”, assiduo praticante della banda cittadina (CB) e durante la sua ora di religione, ero sempre intento ad aggiornare il mio piccolo quaderno dei collegamenti radio. Ricordo che una volta me lo afferrò all’improvviso minacciandomi di strapparlo se ancora mi fossi distratto con quel *loogbook*.

Dopo aver scambiato quattro chiacchiere ricordando anche gli anni passati a scuola e dopo essere venuto a conoscenza del mio “passaggio” alla più ampia nobile categoria dei *radioamatori*, il buon Don T. mi ha chiesto all’improvviso: “*Sai qual è il santo il patrono dei giornalisti ed anche dei radioamatori?*”. Tale domanda mi ha lasciato un po’ disorientato. Non credevo che anche i radioamatori avessero un santo protettore così come avviene per molti mestieri e lavori (vedi ad es. San Giuseppe per i falegnami, ecc.). - “*Ma è **San Massimiliano Maria KOLBE!!** Frate polacco santificato dal Papa Giovanni Paolo II diversi anni or sono!!*” - mi ha risposto sorpreso il buon sacerdote, dando per scontato che tutti i radioamatori lo sapessero. “*C’è anche una bellissima parrocchia dedicata al suo nome qui a Roma!*” ha aggiunto.

Voi, miei cari lettori, n’eravate a conoscenza? Io francamente no.

E così il buon Don T. ha stimolato in me la voglia di saperne di più su questo nostro santo patrono. Non vi riporto la vita ed il martirio che subì tale immensa figura. Su molti siti web (anche radioamatoriali) sono riportate integralmente tutta l’esistenza e le opere dallo stesso compiute (in nota vi riporto un piccolo riassunto)<sup>1</sup>. Per chi ne vuol sapere di più, consiglio di leggere con attenzione il sito internet all’indirizzo: <http://www.radiomarconi.com/marconi/kolbe/kolbe.html>.

In primis occorre ricordare che il giorno **14 agosto** è dedicato a tale santo e martire. Tanto è vero che, leggendo alcune agenzie di stampa dell’agosto u.s., anche il Papa Benedetto XVI, dopo l’Angelus a Castel Gandolfo, salutando in polacco un gruppo di pellegrini, ha voluto ricordare che: “*Oggi (14 agosto n.d.r.) ricorre il 70esimo anniversario del martirio di San Massimiliano Kolbe nel campo di sterminio di Auschwitz. Il suo eroico amore - ha detto papa Ratzinger - è segno luminoso della vittoriosa presenza di Dio nel dramma umano dell’odio,*

---

<sup>1</sup> Massimiliano Maria Kolbe nasce nel 1894 a Zdunska-Wola, in Polonia. Entra nell’ordine dei francescani e, mentre l’Europa si avvia a un secondo conflitto mondiale, svolge un intenso apostolato missionario in Europa e in Asia. Nel 1941 è deportato ad Auschwitz. Qui è destinato ai lavori più umilianti, come il trasporto dei cadaveri al crematorio. Nel campo di sterminio Kolbe offre la sua vita di sacerdote in cambio di quella di un padre di famiglia, suo compagno di prigionia. Muore il 14 agosto 1941. Giovanni Paolo II lo ha chiamato «patrono del nostro difficile secolo». La sua figura si pone al crocevia dei problemi emergenti del nostro tempo: la fame, la pace tra i popoli, la riconciliazione, il bisogno di dare senso alla vita e alla morte. Se non è il primo è senz’altro fra i primi ad essere stato beatificato e poi canonizzato fra le vittime dei campi di concentramento tedeschi. E’ stato beatificato il 17 ottobre 1971 con papa Paolo VI e poi è stato canonizzato il 10 ottobre 1982 da papa Giovanni Paolo II, suo concittadino.

([http://www.abitarearoma.net/index.php?doc=articolo&id\\_articolo=12878](http://www.abitarearoma.net/index.php?doc=articolo&id_articolo=12878)).

*della sofferenza e della morte. Preghiamo, affinché attraverso il nostro amore gli uomini in tutto il mondo sperimentino questa divina presenza. Dio vi benedica".*

Quindi ricordiamoci di festeggiare o dedicare a Padre Kolbe un piccolo spazio *web* sul sito di qualche Associazione radioamatoriale o sul proprio sito personale. Mi sembra doveroso.

Ho pensato, allora, di ricercare qualche notizia su questa santa figura andando a visitare la predetta parrocchia suggeritami da Don. T.. E così, in una rara domenica soleggiata di novembre, mi sono recato nel quartiere "Prato Fiorito" (vicino Ponte di Nona), sito nell'VIII municipio di Roma e precisamente in Via Polizzi Generosa al civico 71, dove ho ascoltato la SS. messa proprio nella Parrocchia di San Massimiliano Maria Kolbe che potete ammirare in queste foto scattate dal sottoscritto.





Bellissima, non c'è che dire. Particolarmente grazioso è lo spazio ottagonale che ospita l'altare con alle spalle un meraviglioso dipinto.



Al termine della funzione, dopo essermi presentato come un radioamatore ad un sacerdote della parrocchia, ho chiesto, se erano

conservati negli uffici della sacrestia, degli scritti che riguardassero Padre Kolbe, soprattutto inerenti la sua attività radio. Ero pessimista in partenza anche perchè Padre Kolbe non è passato alla storia certamente per la sua attività radiantistica... Come sospettavo, il buon sacerdote mi ha gentilmente risposto che nell'archivio della parrocchia non vi è nulla che potesse riguardare tale particolare attività del santo. Vi è solo esposta una pergamena del Cardinale vicario Agostino Vallini che testimonia la consacrazione della chiesa (vedi foto) ed una statua del santo in legno.



Il sacerdote però mi ha suggerito di rivolgermi all'Associazione "Milizia dell'Immacolata", fondata dallo stesso Padre Kolbe a Roma nel 1917, per reperire qualche notizia particolare del Padre Kolbe inerente il radiantismo. Navigando sul web, sono venuto a conoscenza, dal loro sito internet, dell'indirizzo di posta elettronica ed ho "girato" al Direttivo della predetta Associazione, la medesima domanda rivolta al prete della Parrocchia romana.



# Milizia dell'Immacolata

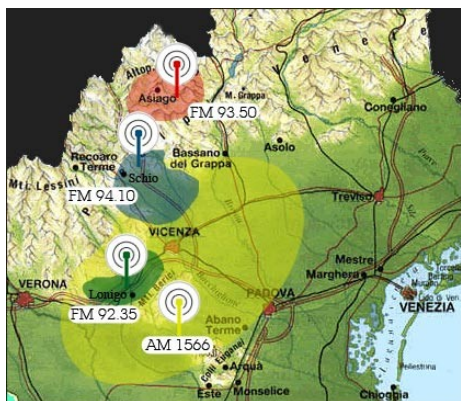
Centro Nazionale

[info@miliziaimmacolata.it](mailto:info@miliziaimmacolata.it)



*San Massimiliano a lavoro nel suo studio*

Altra lettera, con medesimo quesito, è stata inviata alla redazione di *Radio Kolbe*, operante nella zona dell'Italia settentrionale in Am, Fm, digitale terrestre e via satellite.



#### Modulazione di frequenza FM

- 94.10 MHz (Schio e alto Vicentino)
- 92.35 MHz (Lonigo e basso Vicentino)
- 93.50 MHz (Asiago e Altopiano dei 7 Comuni)

#### Modulazione di ampiezza AM\*

- 1566 kHz (Vicenza, Padova e Verona)

\* il servizio è attualmente in fase di test



Volete sapere quali sono state le risposte di queste due “entità” interpellate?

Chiudete gli occhi e cosa vedete?

NULLA! E proprio questa è stata il riscontro! Non mi ha risposto nessuno, nonostante ci siano state altre sollecitazioni. Come si dice: *“Domandare è lecito, rispondere è cortesia”*...

Cosa fare, allora, ricorrere al *web* per reperire qualche notizia? Fare una sorta di *copia ed incolla* delle notizie? No!, non è nel mio stile!. Vi cito solo l'onnipresente enciclopedia *wikipedia*, dove si può leggere che:

### **Gli ultimi anni in Polonia**

In Polonia Kolbe si dedicò al rafforzamento di Negrapokaondas e, nel 1937, si recò nuovamente in Italia (Roma, Piglio, Assisi, Padova) per partecipare ai festeggiamenti del movimento mariano. **Nel 1938 conseguì la licenza di radioamatore e fu attivo per alcuni anni con il nominativo SP 3 RN, ed ancora oggi è il santo patrono dei radioamatori italiani.**

Fonte: ([http://it.wikipedia.org/wiki/Massimiliano\\_Maria\\_Kolbe](http://it.wikipedia.org/wiki/Massimiliano_Maria_Kolbe))



Alla luce di quanto sopra esposto, purtroppo devo congedarmi da voi affermando che alcuni articoli finiscono così, come sono nati. Non per caso. Sono rammaricato per il fatto di non essere riuscito a scoprire delle notizie inedite sull'attività radio del nostro santo patrono. Ma sono amareggiato ancor di più della mancanza di comunicazione e dell'indifferenza dimostratami dalle predette Associazioni inerenti Padre Kolbe. A cosa servono, allora, gli indirizzi mail nella sezione "contatti"? A cosa serve l'invito a collaborare ed a scrivere quando poi le domande rimangono disattese?

Ma non finisce qui. Appena riuscirò ad avere qualcosa di originale da potervi raccontare prontamente scriverò un' *“errata corrige”* sul presente articolo. *Sorry.*

\*\*\*

*Il contenuto del presente articolo può essere utilizzato solo per fini personali, a tale scopo se n'autorizza la stampa e la memorizzazione. E' vietata la pubblicazione e la diffusione (anche in parte) senza previa autorizzazione dell'autore. E' consentito il riferimento da altri siti web tramite link diretto dichiarandone espressamente la fonte e l'autore. Si declina ogni responsabilità per eventuali errori ed omissioni e gli eventuali danni che ne dovessero conseguire.*

Autore: Gianni IW0EAJ – [www.iw0eaj.jimdo.com](http://www.iw0eaj.jimdo.com)

Articolo chiuso il: 26 novembre 2011